

Wetstaulich
C.a. 11.(7.0)

BERNE 27.10.65 15.45

211 PAR LETTRE DU 14 OCTOBRE LE PROFESSEUR AMINTORE FANFANI, MINISTRE DES AFFAIRES ETRANGERES, REITERE LES SENTIMENTS D'AMITIE PROFONDE ET SINCERE ENTRE NOS DEUX PAYS ET EXPRIME ENTRE AUTRES CE QUI SUIT:

''DESIDERO CONFERMARLE CHE NON E MAI STATA INTENZIONE DEL GOVERNO ITALIANO DI PORRE LA QUESTIONE DELLA SEDE UNCTAD IN TERMINI ANTAGONISTICI VERSO LA SVIZZERA. NOI ABBIAMO SOLO RITENUTO DI POTER OFFRIRE UN NOSTRO CONCRETO CONTRIBUTO ALLA SOLUZIONE DEL PROBLEMA DELLA SEDE UNCTAD, SE E IN QUANTO FOSSERO STATE RISCONTRATE CONDIZIONI LOGISTICHE NON PIENAMENTE ACCETTABILI PRESSO LA SEDE EUROPEA DELLE NAZIONI UNITE DA PARTE DELL'ORGANO DELIBERANTE DELL'UNCTAD''

VU CETTE DECLARATION ET CELLE FAITE PAR LE SENATEUR BOSCO LE 27 SEPTEMBRE A L'ASSEMBLEE GENERALE DE L'ONU, JE SUIS PENIBLEMENT SURPRIS D'APPRENDRE QUE LA DELEGATION ITALIENNE CONTINUE A PROPAGER LE CHOIX DU SIEGE DE ROME EN UTILISANT DES ARGUMENTS DIFFAMATOIRES A L'EGARD DE GENEVE. WAHLEN.

